

Scuola		DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI			
 Istituto Comprensivo "San Giacomo - La Mucone" 87040 San Giacomo d'Acri (CS) Tel e Fax. 0984 -952025 - SITO WEB: www.ic-acrisangiaco.it - email CSIC88400A@ISTRUZIONE.IT Codice Scuola CSIC88400A- C.F. 98094150780	Sezione	Rif. LGS 81/2008 D. Lgs. 106/09 e s.m.i.	Ed./Rev. N°	del	Pagina
	01		1 / 2	16/09/2020	1 di 25

**AGGIORNAMENTO DVR RISCHIO BIOLOGICO
 PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19**

**ISTITUTO COMPRENSIVO
 SAN GIACOMO-LA MUCONE**

– ACRI –

Azienda:

Codice Scuola – CSIC88400A - Sito web: www.ic-acrisangiaco.it - posta elettronica csic88400a@istruzione.it

**Attività: Istruzione Scolastica Scuole Infanzia, Primaria e scuola
 Secondaria di Primo Grado**

Sede : PLESSO DI “SERRICELLA” (PRIMARIA-INFANZIA)

Sede legale: San Giacomo d’Acri (Cs)

Il Dirigente scolastico Prof. Franco Murano

Rev.	Pagine/descrizioni delle modifiche	Redatto da	Approvato da	Data
00	Emissione per recepimento D.Lgs. 81/08	RSPP	D.L.	02.10.2009
01	Revisione ed integrazione	RSPP	D.L.	05.09.2015
02	Revisione ed integrazione	RSPP	D.L.	01/09/2018
03	Aggiornamento rischio Biologico Covid-19	RSPP	D.L.	18/05/2020
04	Protocollo sicurezza Covid -19 operativo	RSPP	D.L.	16/09/2020

Il dirigente scolastico

Luogo e data : San Giacomo D’Acri (CS)- 16/09/2020


Scuola		DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI				
 <p>Istituto Comprensivo "San Giacomo - La Mucone" 87040 San Giacomo d'Aeri (CS) Tel. e Fax. 0984-952025 - SITO WEB: www.ic-acrisangiacomo.it - email CSIC88400A@ISTRUZIONE.IT Codice Scuola CSIC88400A- C.F. 98094150780</p>		Sezione	Rif. LGS 81/2008 D. Lgs. 106/09 e s.m.i.	Ed./Rev. N°	del	Pagina
		01		1 / 2	16/09/2020	2 di 25

FIGURE RESPONSABILI

Datore di Lavoro/Dirigente Scolastico
Nominativo: **Prof. Franco Murano**


Responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP)
Nominativo: **Ing. Zampelli Vincenzo**

Medico Competente
Nominativo:**DA NOMINARE A RICHIESTA**
(nomina del)

Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)
Nominativo: **Fortunato Marrelli**

Preposto di plesso - addetto Covid-19
Nominativo:

<p style="text-align: center;">Addetto al servizio di prevenzione/antincendio ed evacuazione</p> <p>Nominativo:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p style="text-align: center;">Addetto al servizio di primo soccorso</p> <p>Nominativo:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---

Scuola		DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI			
 <p>Istituto Comprensivo "San Giacomo - La Mucone" 87040 San Giacomo d'Acri (CS) Tel e Fax. 0984-952025 - SITO WEB: www.ic-acrisangiaco.it - email CSIC88400A@ISTRUZIONE.IT Codice Scuola CSIC88400A- C.F. 98094150780</p>	Sezione	Rif. LGS 81/2008 D. Lgs. 106/09 e s.m.i.	Ed./Rev. N°	del	Pagina
	01		1 / 2	16/09/2020	3 di 25

ANAGRAFICA AZIENDALE

Ragione Sociale	ISTITUTO COMPRESIVO SAN GIACOMO-LA MUCONE – ACRI – Codice Scuola – CSIC88400A
Partita Iva	98094150780
Dirigente scolastico	Prof. Franco Murano
Indirizzo sede legale	SAN GIACOMO D'ACRI
Telefono/fax	0984952025
E-mail	csic88400a@istruzione.it

ASL competente

ASP COSENZA

Se doveste avvertire sintomi influenzali, restate a casa e telefonate al vostro medico di famiglia, alla guardia medica o al numero verde della CALABRIA

CONTATTI UTILI PER INFORMAZIONI

- Dipartimento Salute Regione Calabria - **numero verde dedicato 800 76 76 76**

- Dipartimento Salute emergenza Reg. Cal.– Uff. Sicurezza:

MAIL: emergenzacoronavirus@regione.calabria.it

- APSS – numero pronto soccorso **118**

- Emergenze Carabinieri **112**

- Numeri utili del Ministero della Salute - numero gratuito **1500**

Scuola	DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI				
Istituto Comprensivo "San Giacomo - La Mucone" 87040 San Giacomo d'Acri (CS) Tel. e Fax. 0984-952025 - SITO WEB: www.ic-acrisangiaco.it - email CSIC88400A@ISTRUZIONE.IT Codice Scuola CSIC88400A- C.F. 98094150780	Sezione	Rif. LGS 81/2008 D. Lgs. 106/09 e s.m.i.	Ed./Rev. N°	del	Pagina
	01		1 / 2	16/09/2020	4 di 25

PROTOCOLLO OPERATIVO DI SICUREZZA RISCHIO SARS-COV-2

D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs 106/09

Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro, ambienti scolastici e strategie di prevenzione

1) Misure organizzative generali (cts stralcio verbale 82 del 28/05/2020)

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Nelle misure organizzative generali della scuola il principio del **distanziamento fisico** rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità.

Saranno da privilegiare tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario che rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.

Si dovrà porre in atto ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti di persone, sia che siano studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.).

Dovrà essere ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari (es. entrata /uscita scuola dell'infanzia).

Dovrà essere limitato l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.

Il distanziamento fisico richiederà inevitabilmente l'adozione di misure organizzative che potranno impattare sul "modo di fare scuola" e che pertanto dovranno essere pensate e proporzionate all'età degli studenti. Sarà necessaria un'analisi attenta e capillare degli spazi disponibili e delle possibili collaborazioni con il territorio sulla base di specifici accordi, al fine di aumentare gli spazi didattici complessivi.

Il layout delle **aula** destinate alla didattica andrà rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di **almeno 1 metro**, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Anche l'**area dinamica** di passaggio e di interazione (**zona cattedra/lavagna**) all'interno dell'aula dovrà avere una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.

In tutti gli **altri locali scolastici** destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori, teatro, rispetto alla numerosità degli studenti dovrà essere considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di **almeno 1 metro** anche in considerazione delle attività didattiche specifiche proprie degli istituti tecnici o professionali;

Negli **spazi comuni**, aree di ricreazione, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.

Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche, privilegiarne lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo **spazio esterno** quale occasione alternativa di apprendimento.

Per le attività di **educazione fisica**, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Il consumo del **pasto a scuola** rappresenta un momento di fondamentale importanza sia da un punto di vista educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, che sanitario in quanto rappresenta un pasto sano ed equilibrato. È pertanto fondamentale preservare il consumo del pasto a scuola garantendo tuttavia soluzioni organizzative che assicurino il distanziamento.

I locali scolastici destinati alla didattica dovranno, inoltre, essere dotati di finestre per garantire un **ricambio d'aria** regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.

Misure igienico-sanitarie

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo. Se la scuola è occupata da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali.

Le **operazioni di pulizia** dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso" di cui un estratto è in Allegato 1. Nello stesso allegato è riportato un estratto con i principi attivi indicati per le varie superfici tratto da Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020"

A riguardo si precisa che per **sanificazione si intende** l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrebbe integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti interruttori in genere, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, e qualora la struttura educativa ospiti **bambini al di sotto dei 6 anni**, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

I **servizi igienici** sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con

prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

Igiene personale

È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi (purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

La scuola cercherà di garantire giornalmente al personale la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.

Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto); si definiscono mascherine di comunità *"mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso"* come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020. Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, **"non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti."**

Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Anche per tutto il **personale non docente**, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.

Va identificata una idonea procedura per l'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto dovrà essere dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità e dovrà essere attivata l'assistenza necessaria secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale.

Indicazioni per gli studenti con disabilità

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

Indicazioni per la scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia il distanziamento fisico presenta criticità più marcate che dovranno richiedere particolari accorgimenti sia organizzativi che nel comportamento del personale. Occorre in tal caso assicurare indicazioni e risorse addizionali circa la pulizia assidua delle superfici, il lavaggio frequente delle mani, criteri di riduzione del numero degli alunni contemporaneamente presenti in classe. Relativamente alla numerosità del gruppo classe, trattandosi per caratteristiche evolutive e metodologie didattiche di un contesto dinamico, è opportuno prevedere un affollamento ulteriormente ridotto rispetto ai criteri applicati nel contesto di classi di ordine superiore.

Gli alunni della scuola dell'infanzia NON dovranno indossare la mascherina, come peraltro già previsto per i minori di 6 anni di età. Pertanto, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. **guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose**) oltre la **consueta mascherina chirurgica**.

2. SEGNALETICA DI SICUREZZA



3 Utilizzo di mascherine e dispositivi di protezione individuali (DPI)

È previsto l'obbligo di utilizzo dei seguenti DPI:

3.1 Mascherina chirurgica

UNI EN 149 (2003)



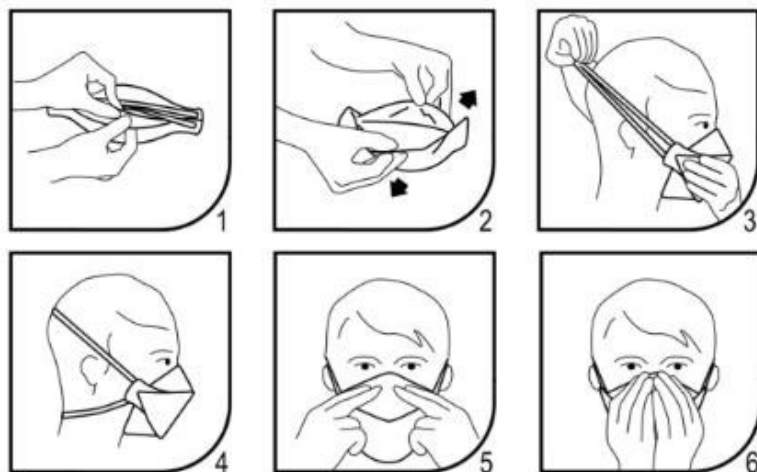
Se ne prescrive l'utilizzo nel caso di relazioni sociali per lavorazioni a distanze **inferiori ad 1 metro** al fine di evitare l'emissione di secrezioni.

Lo scopo di questo dispositivo è quello di evitare il droplet (emissione di goccioline di saliva attraverso il fiato, tosse o starnuti). E' pertanto utile se entrambe le persone che sono a contatto indossano la mascherina.

Protezione reciproca: **io proteggo te, tu proteggi me**

Come indossare correttamente la mascherina

Modalità d'uso



1. Con il rovescio del respiratore rivolto verso l'alto, aiutandosi con la linguetta, separare il lembo superiore ed inferiore del respiratore fino a ottenere una forma a conchiglia. Piegarne leggermente il centro dello stringinaso.

2. Assicurarsi che non vi siano pieghe all'interno di ciascun lembo.

3. Tenere il respiratore in una mano, con il lato aperto rivolto verso il viso. Afferrare con l'altra mano entrambi gli elastici. Posizionare il respiratore sotto il mento con lo stringinaso rivolto verso l'alto e tirare gli elastici sopra il capo.

4. Posizionare l'elastico superiore sulla sommità del capo e quello inferiore sotto le orecchie. Gli elastici non devono essere attorcigliati. Aggiustare i lembi superiore e inferiore fino ad ottenere una tenuta ottimale e assicurarsi.

5. Usando entrambe le mani, modellare lo stringinaso facendolo aderire perfettamente a naso e guance.

6. Effettuare la prova di tenuta coprendo il respiratore con entrambe le mani facendo attenzione a non modificarne la tenuta.

3.2 Guanti in nitrile monouso



UNI EN 374 (2004)

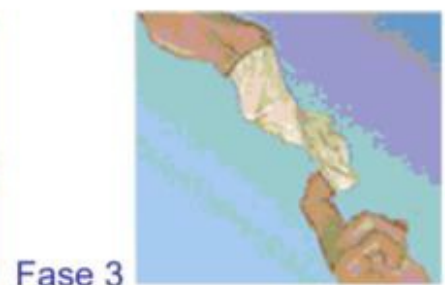
Utilizzare i guanti per tutte le operazioni di sanificazione dei locali e delle attrezzature.

Prima di indossare i guanti e subito dopo averli tolti effettuare il corretto lavaggio e sanificazione delle mani.

Si precisa che i dispositivi monouso saranno dismessi nell'indifferenziata ed inviati allo smaltimento al termine delle lavorazioni.

3.4 Uso corretto dei guanti di protezione

1. Lavare le mani;
2. Rimuovere singolarmente i guanti dalla confezione per evitare la contaminazione di guanti posti più in basso (se si tratta di confezioni con una grande quantità di prodotto);
3. Tenendo il polsino del guanto, tirarlo in posizione, facendo attenzione a non contaminare il guanto con il contatto con la cute di chi lo indossa. Questo è particolarmente importante quando si calza il secondo guanto: in questo momento, infatti, la mano già coperta dal primo guanto può toccare la pelle della mano non coperta se non si prendono precauzioni;
4. Rimuovere i guanti con attenzione facendo attenzione a non contaminare le mani o l'ambiente circostante toccando la parte esterna dei guanti usati (rimuovere il primo guanto afferrando la parte esterna del guanto sul polso e sfilandolo in modo tale da rovesciarlo una volta rimosso e rimuovere il secondo guanto facendo scivolare le dita della mano non protetta all'interno del polso del guanto sfilandolo in modo tale che sia rovesciato);



5. Gettare via i guanti;
6. Lavarsi nuovamente le mani.

3.5 Raccomandazioni:

Vestizione

1	Rimuovere i monili e gli oggetti personali provvedendo preventivamente ad igienizzare le mani con acqua e sapone o soluzione alcolica
2	Controllare l'integrità dei dispositivi evitando di utilizzare i dispositivi non integri (Dispositivi di protezione individuali e collettivi)
3	Indossare gli indumenti di lavoro o i dispositivi monouso sopra l'usuale abbigliamento da lavoro
4	Indossare la mascherina:
	4.1 Coprire bocca e naso con la mascherina assicurandosi che aderisca bene al volto
	4.2 Evitare di toccare il lato interno della mascherina mentre la si indossa
	4.3 Quando la mascherina diventa umida, sostituirla con una nuova; la mascherina usata deve essere chiusa in un sacchetto e conferita negli appositi contenitori
5	Indossare i guanti

Svestizione

1	Evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute
2	I DPI monouso devono essere chiusi in un sacchetto e smaltiti negli appositi contenitori
3	Rispettare la sequenza indicata:
	3.1 Rimuovere la mascherina monouso maneggiandola dalla parte posteriore e smaltirla nel contenitore
	3.2 Rimuovere i guanti
4	Provvedere ad igienizzare le mani con soluzioni alcolica o con acqua e sapone

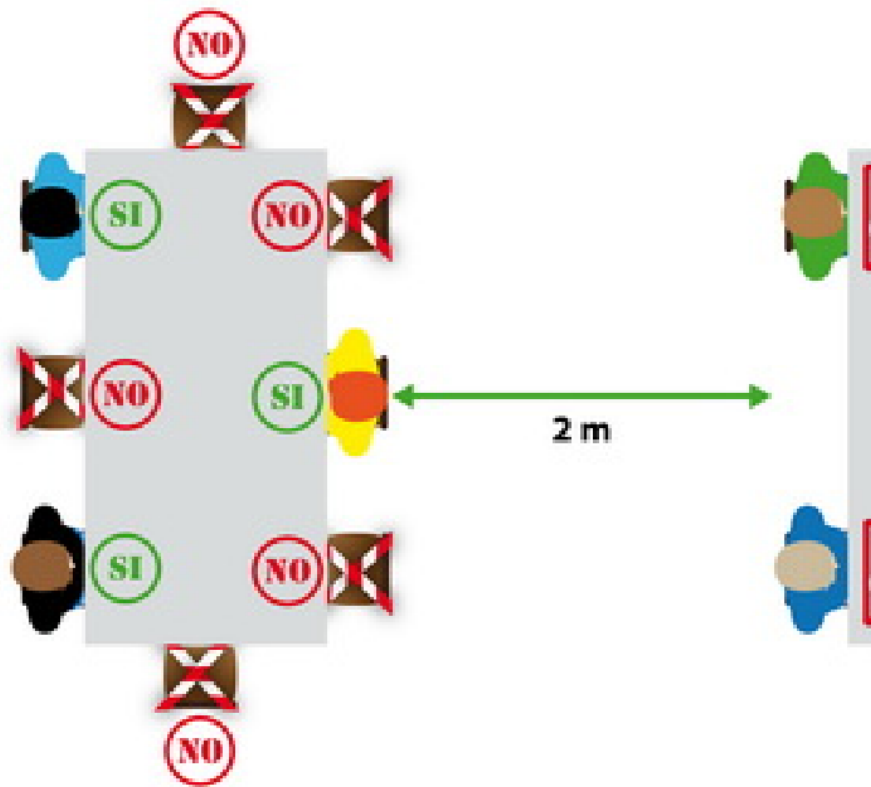
Si raccomanda inoltre:

- di effettuare in maniera centralizzata la pulizia degli indumenti da lavoro, riducendo al minimo la possibilità di disperdere il virus nell'aria (non scuotere o agitare gli abiti), sottoponendo gli indumenti a lavaggi e seguendo idonee procedure (lavaggio a temperatura di almeno 70°-90°C con detersivi comuni, possibilmente aggiungendo disinfettanti tipo perossido di idrogeno o candeggina per tessuti);
- la sostituzione degli indumenti di lavoro non monouso, nella difficoltà di sanificarli, ogni qualvolta l'operatore segnali al proprio responsabile che siano deteriorati.

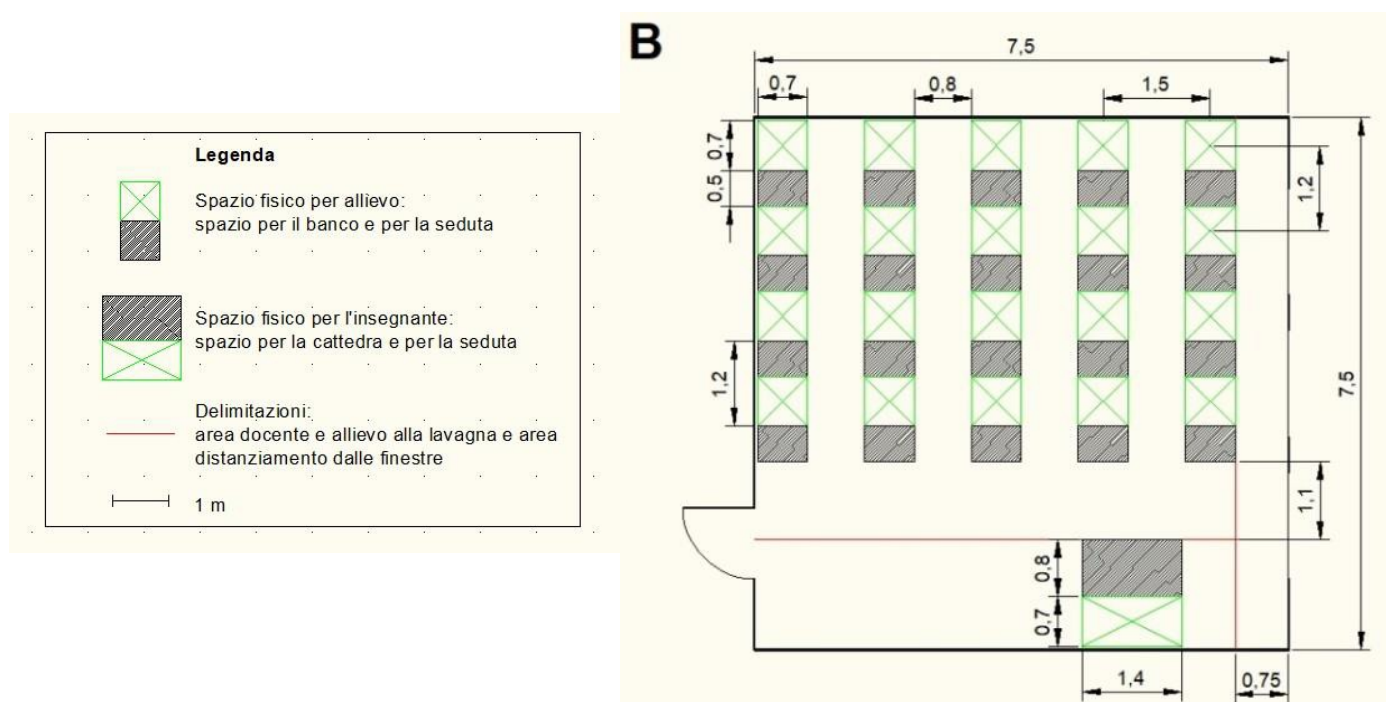
4. Schemi tipologici per regolare il distanziamento

Esempi di disposizione desk e postazioni di lavoro (magazzini e/o uffici open space)

Preferire la distanza di 2 m tra postazioni differenti nei corridoi e tra banchi e cattedra (ove attuabile)



A titolo meramente esemplificativo e non vincolante, si riporta di seguito un esempio di layout, nell'ipotesi di un'aula tipo di circa 55 mq di superficie con predisposizione banchi e spazi per la seduta



5 Indicazioni operative per l'igiene personale

Ai sensi dell' Allegato 1 del DPCM dell' 08/03/2020 devono essere applicate le seguenti misure igienico sanitarie:

- a) Lavarsi spesso le mani;**
- b) Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;**
- c) Evitare abbracci e strette di mano;**
- d) Mantenimento nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;**
- e) Igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);**
- f) Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;**
- g) Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;**
- h) Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;**
- i) Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;**
- j) Pulire le superfici e le attrezzature con disinfettanti a base di cloro o alcol;**
- k) Indossare la mascherina e i guanti protettivi.**

Se doveste avvertire sintomi influenzali, restate a casa e telefonate al vostro medico di famiglia, alla guardia medica o al numero verde

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020

7. TABELLA COMPORTAMENTI DA SEGUIRE



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



8. TABELLA COMPORTAMENTI DA SEGUIRE

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA
MAGGIORE DI UN METRO



9. TABELLA COMPORTAMENTI DA SEGUIRE

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**INDOSSARE APPOSITA
MASCHERINA SE LA
DISTANZA INTERPERSONALE
È MINORE DI UN METRO**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

LAVARE SPESSO LE MANI

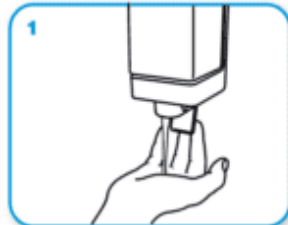


11. MODALITÀ DI DISINFEZIONE DELLE MANI

Durata dell'intera procedura: **40 - 60 secondi**



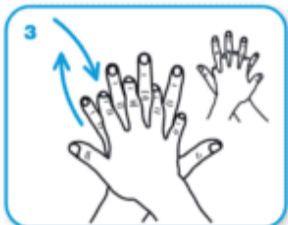
Bagna le mani con acqua



Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



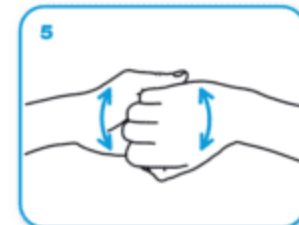
Friziona le mani palmo contro palmo



Il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



Palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



Dorso delle dita contro palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



Frizione rotante del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



Frizione rotante in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con acqua



Asciuga accuratamente con una salvietta monouso



Usa salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica

Usa la soluzione alcolica per l'igiene delle mani. Se sono visibilmente sporche lavale con acqua e sapone.



Durata della procedura:
20-30 secondi



ALLEGATO 4

REGOLAMENTO PER I FORNITORI

I fornitori di materiali e le ditte operanti nella Scuola **DEVONO RISPETTARE** tutte le **disposizioni delle Autorità** e le regole emanate a fronte dell'emergenza COVID-19.

In particolare, **in presenza di sintomi** influenzali (oltre 37,5° C) o provenienza da zone a rischio o **contatto con persone positive** al virus nei 14 giorni precedenti è:

- **VIETATO** entrare o rimanere nella Scuola;
- **OBBLIGATORIO** rimanere a casa e chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

Qualora non sussistano le sopracitate condizioni, i fornitori di materiali entrano nella Scuola seguendo le seguenti regole:

- **SE POSSIBILE** gli autisti dei mezzi devono **rimanere a bordo** del proprio automezzo, ove non possibile, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di almeno un metro
- **NON È CONSENTITO l'accesso agli uffici** per qualsiasi motivo (utilizzare i contatti telefonici per qualsiasi comunicazione);
- la consegna di materiali, nonché qualsiasi altra situazione che richieda la presenza negli ambienti interni alla Scuola, deve avvenire nel rigoroso **RISPETTO DELLA DISTANZA INTERPERSONALE DI ALMENO UN METRO**

13. TABELLA COMPORTAMENTI VADEMECUM

NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

COSA FARE IN CASO DI DUBBI

1. Quali sono i sintomi a cui devo fare attenzione?

Febbre e sintomi simil-influenzali come tosse, mal di gola, respiro corto, dolore ai muscoli, stanchezza sono segnali di una possibile infezione da nuovo coronavirus.

2. Ho febbre e/o sintomi influenzali, cosa devo fare?

Resta in casa e chiama il medico di famiglia, il pediatra o la guardia medica.

3. Dopo quanto tempo devo chiamare il medico?

Subito. Se ritieni di essere contagiato, chiama appena avverti i sintomi di infezione respiratoria, spiegando i sintomi e i contatti a rischio.

4. Non riesco a contattare il mio medico di famiglia, cosa devo fare?

Chiama uno dei numeri di emergenza indicati sul sito www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

5. Posso andare direttamente al pronto soccorso o dal mio medico di famiglia?

No. Se accedi al pronto soccorso o vai in un ambulatorio senza prima averlo concordato con il medico potresti contagiare altre persone.

6. Come posso proteggere i miei familiari?

Segui sempre i comportamenti di igiene personale (lavati regolarmente le mani con acqua e sapone o usa un gel a base alcolica) e mantieni pulito l'ambiente. Se pensi di essere infetto indossa una mascherina chirurgica, resta a distanza dai tuoi familiari e disinfetta spesso gli oggetti di uso comune.

7. Dove posso fare il test?

I test vengono eseguiti unicamente in laboratori del Servizio Sanitario Nazionale selezionati. Se il tuo medico ritiene che sia necessario un test ti fornirà indicazioni su come procedere.

8. Dove trovo altre informazioni attendibili?

Segui solo le indicazioni specifiche e aggiornate dei siti web ufficiali, delle autorità locali e della Protezione Civile.

9 marzo 2020

14. PROCEDURA IN CASO DI COVID-19

Uno studente presenta sintomi COVID, ecco tutta la procedura in 15 punti: dalla misurazione della temperatura all'isolamento



Cosa bisogna fare se un docente o un altro membro del personale scolastico sospetta che uno studente presenti dei sintomi compatibili con quelli da infezione COVID? L'Istituto Superiore della Sanità ha pubblicato oggi un protocollo che fornisce indicazioni su tutti gli adempimenti che bisognerà prendere per contenere i contagi nell'ambito scolastico.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

1. L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
2. Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale
3. Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
4. Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
5. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
6. Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.

7. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
8. Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
9. Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
10. I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
11. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
12. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
13. Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
14. Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà dare la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
15. Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

16. Per presa visione Formazione ed informazione lavoratori
Art. 36 e 37 del D. Lgs 81/2008 e protocollo COVID-19

Acri il 16/09/2020

N°	Cognome e nome <i>(stampatello leggibile)</i> <i>DOCENTI E NON DOCENTI PRESENTI NEL PLESSO</i>	Firma del lavoratore (docente/non docente)
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		
30		

I.C. SAN GIACOMO LA MUCONE

INFORMATIVA

per il Trattamento dei dati personali conferiti per l'accesso ai locali dell'Istituto

(artt. 13-14 Regolamento UE 2016/679 – Regolamento MI prot. 87 del 06/08/2020)

Tipologia di dati e categorie di interessati

Nei limiti delle finalità e delle modalità definite nella presente informativa e previste dalla normativa, i dati oggetto di trattamento sono:

- i dati relativi la dichiarazione di una temperatura corporea non superiore a 37,5°;
- le informazioni eventualmente dichiarate dall'interessato circa eventuali sintomi riconducibili al Covid19;
- i dati relativi al regime di quarantena eventualmente osservato dall'interessato e ai suoi spostamenti;
- i dati di natura personale come nominativo, residenza, data di nascita e recapiti al fine di consentire il contact tracing in caso di necessità.

I dati personali oggetto di trattamento si riferiscono alle seguenti categorie di interessati:

- personale dell'Istituto (ogni categoria) che presta servizio e opera nei vari plessi e pertinenze;
- fornitori, consulenti, visitatori e ogni soggetto terzo autorizzato ad accedere ai locali e agli uffici dell'Istituto, ai plessi e alle sue pertinenze.

La presente informativa integra quelle già fornite sul Trattamento dati a ciascuna categoria di interessati, consultabili sul sito web dell'Istituto.

Finalità, base giuridica e legittimità del trattamento dei dati

I dati personali degli interessati saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, ai sensi di quanto indicato nel "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*" del 14 marzo 2020; nel "*Protocollo di Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19*", MI Prot. 87 del 06/08/2020; nel Rapporto ISS Covid-19; in tutti i DPCM, Protocolli, Ordinanze, Circolari e normative in materia COVID-19.

Il trattamento dei dati personali ha, quindi, come base giuridica:

- l'esecuzione di un interesse pubblico rilevante (di cui alla lettera g) dell'articolo 9 GDPR e le lettere b) e c) della stessa disposizione, di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. C)
- l'implementazione dei protocolli anti-contagio e di tutte le misure previste

Natura e modalità di raccolta dei dati

Il conferimento dei dati personali è necessario per l'accesso ai locali. Tali dati, relativi alle finalità, vengono raccolti da personale scolastico incaricato, all'ingresso dell'interessato presso i locali dell'istituto (per locali si intendono tutti i plessi dislocati territorialmente e di competenza dell'istituto stesso) tramite un modello di autocertificazione e un registro degli ingressi. Il Titolare del trattamento è legittimato ad impedire l'accesso a chi non intenda fornire i dati necessari e attenersi alle misure previste per l'accesso ai locali.

Soggetti e Categorie destinatari dei dati e ambiti di Comunicazione/Diffusione

I dati rilevati non sono diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un soggetto risultato positivo al COVID-19).

Conservazione dei dati

I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire le finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e conservati per un periodo non inferiore a 14 giorni e non oltre il termine dello stato d'emergenza sanitaria o in base ad eventuali diverse disposizioni ministeriale. Una volta cessato lo stato di emergenza, qualsiasi dato personale conservato ai sensi della presente informativa sarà cancellato.

Diritti dell'Interessato

L'Interessato può far valere i propri diritti nei confronti del Titolare del trattamento, chiedendo notizie sui dati personali in relazione a: origine, raccolta, finalità, modalità, processo logico applicato e può esercitare i diritti su: accesso, rettifica, cancellazioni (oblio), limitazione. L'interessato che riscontra violazione del trattamento dei propri dati può proporre reclamo all'autorità di controllo. Il personale amministrativo di segreteria, è incaricato per fornire all'Interessato informazioni ed elementi documentali adeguati alle richieste avanzate e consentiti dalle norme.

I.C. SAN GIACOMO LA MUCONE

AUTODICHIARAZIONE COVID-19 VISITATORI AMMESSI AI PLESSI

Il sottoscritto,

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita _____ Residenza _____

Tel. _____ E-mail _____

Ruolo _____ (es. docente, personale non docente, genitore, altro)

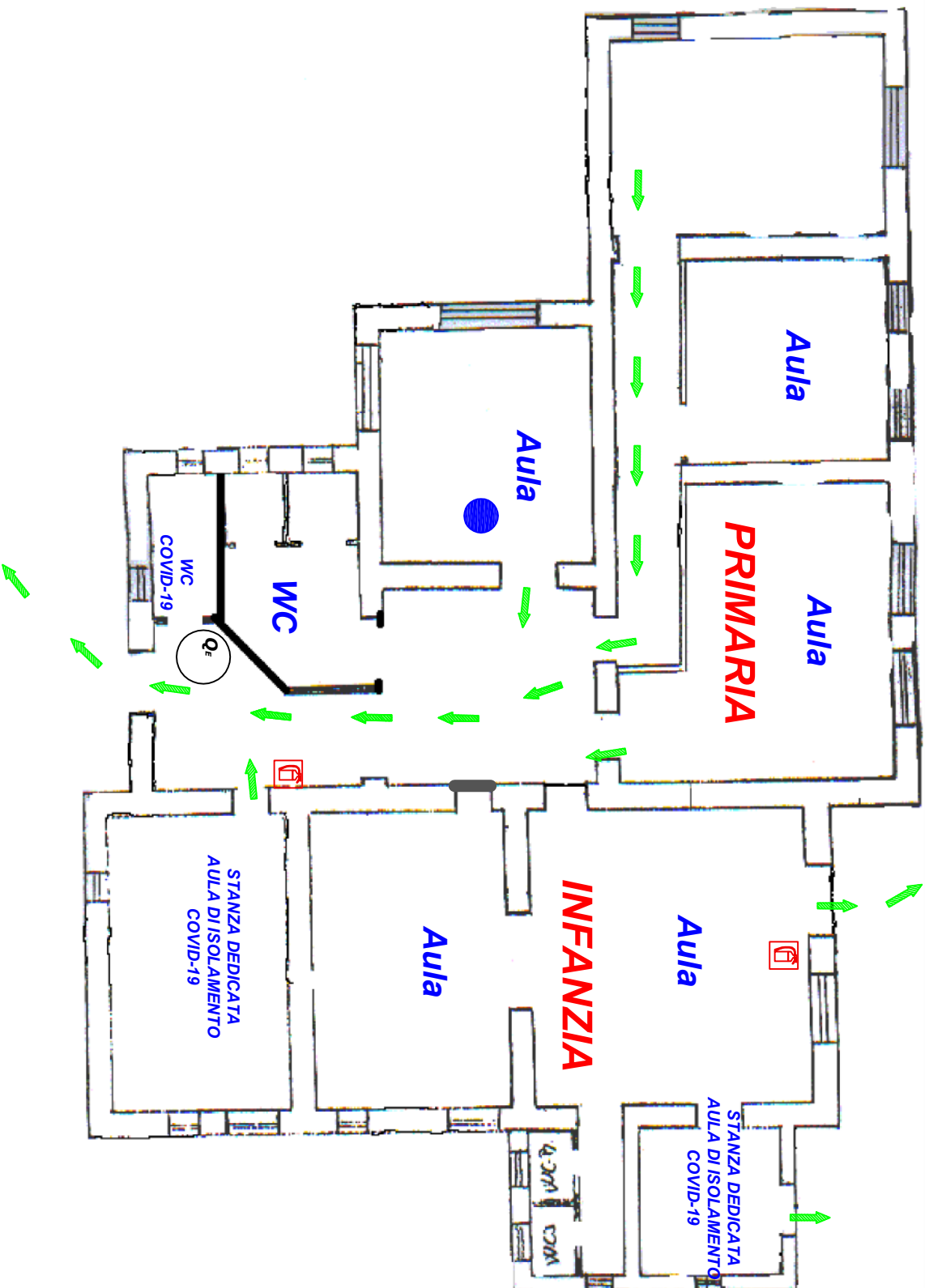
nell'accesso al plesso _____
dell'Istituto Scolastico in intestazione, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non accusare al momento tosse insistente, difficoltà respiratoria, raffreddore, mal di gola, cefalea, forte astenia (stanchezza), diminuzione o perdita di olfatto/gusto;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni e nelle 48 ore precedenti la comparsa dei sintomi;
- di non essere rientrato in Italia negli ultimi 14 giorni da uno Stato Estero o da una zona ad alto rischio contagio o di essere rientrato in Italia negli ultimi 14 giorni da uno Stato Estero o da una zona ad alto rischio contagio, ma di essere risultato negativo ai controlli previsti o di aver già terminato la quarantena;
- di essere consapevole che all'interno dei plessi della sede scolastica e delle aree di pertinenza, per la prevenzione del contagio da COVID-19, è obbligatorio mantenere la distanza di sicurezza di 1 mt, indossare i DPI previsti, osservare le regole di igiene previste dall'OMS e dall'Autorità Sanitaria Nazionale;
- di aver preso visione, letto e compreso l'informativa per il trattamento dei dati personali, resa disponibile dal Titolare del trattamento tramite consultazione contestuale alla presente dichiarazione e pubblicazione sul sito web dell'istituto.

Data _____ Ora di ingresso _____

Firma leggibile

PIANTA DEL PIANO TERRA (PRIMARIA-INFANZIA)



PUNTO DI RACCOLTA

